



Co-finanziato dal
Programma Salute
dell'Unione Europea

AHEAD



**ACTION FOR HEALTH AND EQUITY
ADDRESSING MEDICAL DESERTS**

Report di fine progetto

Maggio 2023

D2.6 Report di fine progetto

Grant Agreement numero

101018371

AHEAD

Action for Health and Equity - Addressing Medical Deserts

Call	HP-PJ-2020-2		
Argomento	PJ-01-2020-2 Sostegno alle riforme nel settore del personale sanitario - Iniziative sui deserti sanitari (sezione 1.2.1.1 del AWP 2020)		
Data di inizio	01/04/2021	Durata in mesi	26

Data:

19/06/2023



Co-finanziato dal
Programma sanitario di
l'Unione Europea

Il contenuto di questo documento rappresenta solo il punto di vista degli autori ed è di loro esclusiva responsabilità; non si può ritenere che rifletta il punto di vista della Commissione europea e/o dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA) o di qualsiasi altro organismo dell'Unione europea. La Commissione europea e l'Agenzia non si assumono alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

AHEAD



ACTION FOR HEALTH AND EQUITY
ADDRESSING MEDICAL DESERTS



REPORT DI FINE PROGETTO

Una panoramica dei risultati e dei riconoscimenti del progetto Action for Health and Equity: Addressing medical Deserts (AHEAD)

Aprile 2021 – maggio 2023

Indice dei contenuti

Introduzione	1
Contesto.....	1
Il team.....	1
Le nostre attività.....	3
Call to Action	4
I nostri risultati e strumenti	4
Medical Deserts Diagnostic Tool.....	4
Rapporti di ricerca per paese.....	5
Rapporto di ricerca europeo	6
Definizione: cosa sono i deserti sanitari?.....	6
Metodologia di costruzione del consenso partecipativo.....	7
Proposte politiche	8
Le newsletter e il Medical Deserts Network	8
Piattaforme online	8
Eventi a livello europeo: costruzione del dialogo politico	9
Dialogo politico con gli eurodeputati al Parlamento europeo: il nostro appello all'azione per affrontare con urgenza i deserti sanitari	9
Co-firma della Dichiarazione di Bucarest sul personale sanitario e di assistenza all'OMS-Euro.....	11
Tavola rotonda dello European Institute of Health and Sustainable Development (EIHSD) al Parlamento europeo.....	13
Scambio di idee e alleanze con lo South-eastern Europe Health Network (SEEHN)	13
Condivisione delle conoscenze	14
I webinar del progetto AHEAD	14
Discussione sull'identificazione dei deserti sanitari alla conferenza del progetto OASES.....	17
Presentazione della nostra ricerca alla 15 ^{ma} Conferenza europea sulla salute pubblica	17
Presentazione del nostro progetto al meeting COPASAH-Europe di Belgrado.....	18
Condivisione dei nostri risultati sull'identificazione dei deserti sanitari alla conferenza della European Health Management Association (EHMA).....	19
Scambio di conoscenze con il Cluster europeo dei progetti sul personale sanitario.....	19
Presenza sui media	20
Media italiani.....	20
Media serbi.....	21

Media rumeni	21
Media moldavi	21
Media olandesi.....	22
Grazie ai nostri partner e sostenitori	22

Introduzione

Il progetto Action for Health and Equity: Addressing medical Deserts (AHEAD) (aprile 2021 - maggio 2023) mira a ridurre le disuguaglianze sanitarie affrontando la sfida dei deserti sanitari e della desertificazione sanitaria in Europa. Il nostro obiettivo è ottenere un migliore accesso ai servizi sanitari, soprattutto nelle aree poco servite, e un accesso più equo a un numero sufficiente di operatori sanitari qualificati e motivati, a partire dai Paesi coinvolti nel progetto: Italia, Moldavia, Paesi Bassi, Romania e Serbia. Il nostro obiettivo è costruire conoscenza, incoraggiare l'innovazione (digitale) nella fornitura di servizi sanitari e applicare un approccio partecipativo alla definizione delle politiche di salute pubblica.

Contesto

Le disparità presenti nelle diverse regioni europee nell'ambito dell'assistenza sanitaria richiamano sempre più l'attenzione dell'Unione Europea e dell'Ufficio Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Infatti, i sistemi sanitari di diversi Paesi europei sono sempre più sovraccarichi, a causa della transizione demografica ed epidemiologica: l'invecchiamento della popolazione in combinazione con l'aumento delle malattie croniche e delle multi-morbidità che richiedono cure a lungo termine. Inoltre, la stessa forza lavoro sanitaria sta invecchiando, con conseguenti ondate di pensionamenti del personale sanitario, che aumentano la pressione sul personale sanitario rimanente. Queste sfide si inseriscono in un contesto di persistenti vincoli di bilancio e tagli finanziari che si sommano a modelli di migrazione più ampi e causano gravi carenze di personale sanitario.

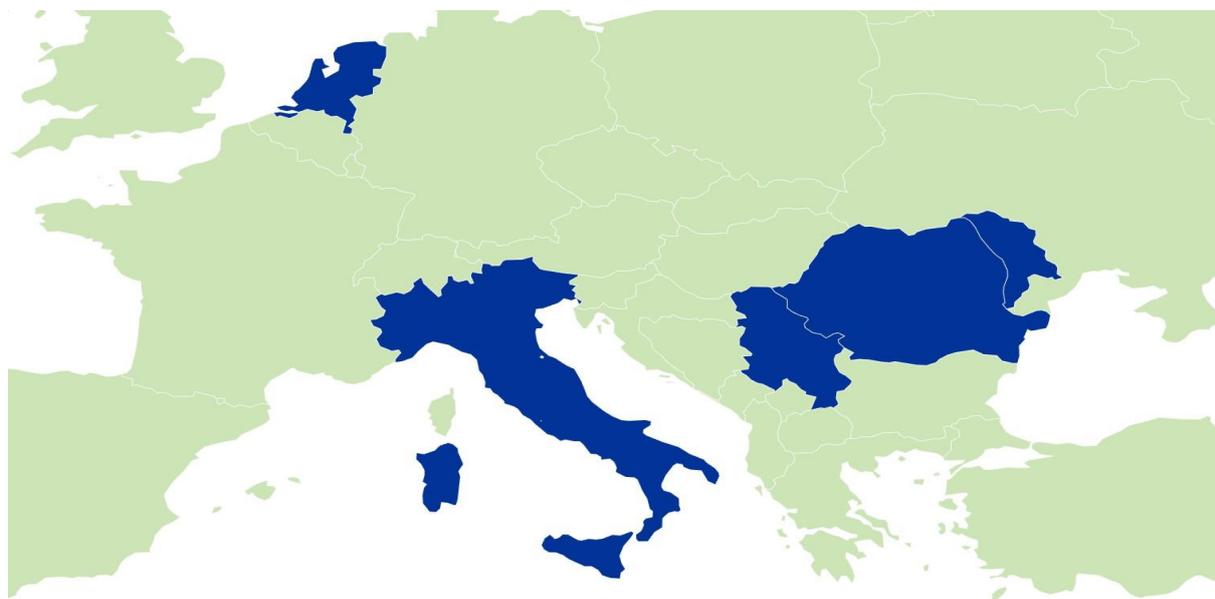
Il team

Il team del consorzio AHEAD è composto da sei organizzazioni con sede in Italia, Moldavia, Paesi Bassi, Romania e Serbia:

- [Cittadinanzattiva](#) (Italia)
- [Scuola nazionale di gestione della sanità pubblica](#) (Repubblica di Moldova)
- [Istituto VU Athena](#) (Paesi Bassi)
- [Wemos](#) (Paesi Bassi) - organizzazione capofila
- [Centro per le politiche e i servizi sanitari](#) (Romania)
- [Centro di educazione ai media](#) (Serbia)



Le nostre organizzazioni riuniscono decenni di competenze nel campo della salute e delle politiche sanitarie, di esperienza nella ricerca, comprese le metodologie partecipative, la comunicazione e i media, la responsabilità sociale, la partecipazione civica e la consulenza politica.



La mappa mostra i Paesi dove si sono svolte le attività del progetto AHEAD.



Per ulteriori informazioni sul team AHEAD, visitate [questa pagina](#).

Le nostre attività

Nel corso del progetto AHEAD, abbiamo [condiviso conoscenze ed evidenze sui deserti sanitari](#), possibili soluzioni politiche per ogni contesto e strumenti pratici per politici e ricercatori. Crediamo che i decisori politici saranno ispirati ad agire quando, non solo saranno **consapevoli** della necessità di affrontare i deserti sanitari per garantire un accesso equo ai servizi sanitari, ma anche quando saranno a **conoscenza di** soluzioni politiche praticabili e ampiamente accettate per affrontare la desertificazione sanitaria. Le nostre attività erano finalizzate a tre obiettivi specifici:

- **Generare prove**, ad esempio attraverso la revisione della letteratura, casi studio, interviste con esperti qualificati e focus group.
- **Creare il consenso**, attraverso workshop partecipativi di costruzione del consenso con le parti interessate nei paesi del progetto AHEAD.
- **Discutere le opzioni politiche**, ad esempio attraverso il dialogo istituzionale e le tavole rotonde, compreso un evento con i membri del Parlamento europeo presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Call to action

Dopo due anni, il nostro lavoro e le nostre attività - ovvero la ricerca, i workshop partecipativi per la creazione del consenso e le tavole rotonde - sono culminati in un [Call to action](#) rivolta a tutti gli attori coinvolti. Affrontare i deserti sanitari e la crisi del personale sanitario in Europa è **una preoccupazione comune e una responsabilità comune**. Molti attori diversi devono collaborare strettamente e **agire subito** per affrontare la desertificazione sanitaria. La Call to action è stata aperta ad emendamenti fino alla fine del progetto (31 maggio 2023), dopodiché è stata finalizzata e condivisa nuovamente con il pubblico nella sua versione finale.



In occasione del nostro evento di dialogo istituzionale "[Addressing medical deserts in Europe: a call to action](#)" con i membri del Parlamento europeo presso il Parlamento europeo a Bruxelles, il 27 aprile 2023. Maggiori informazioni sull'evento vengono fornite nel corpo di questo documento.

I nostri risultati e strumenti

Medical Deserts Diagnostic Tool

Uno dei punti di forza del nostro progetto è uno strumento di mappatura interattivo che visualizza, per ciascun Paese, gli indicatori relativi ai diversi aspetti della desertificazione sanitaria: il nostro Medical

Deserts Diagnostic Tool (MDDT). Per saperne di più, potete vedere la nostra [presentazione dedicata ad esso](#).

Abbiamo sviluppato lo strumento sulla base dei risultati della nostra ricerca, condotta nei Paesi del progetto, seguendo la nostra [metodologia di ricerca](#) contestualizzata.

I risultati della ricerca hanno portato allo sviluppo di quanto segue:

1. [Definizione di](#) desertificazione sanitaria.
2. [Metodologia di calcolo dell'indice di](#) desertificazione sanitaria.
3. Mappe interattive per l'identificazione dei casi di studio e l'osservazione del processo di desertificazione sanitaria in [Italia](#), [Moldavia](#), [Paesi Bassi](#), [Romania](#) e [Serbia](#). Queste pagine web includono anche alcune testimonianze di cittadini che si sono “scontrati” con gli effetti della desertificazione sanitaria (potete trovarle cliccando sui singoli link).

Inoltre, di seguito è possibile trovare i risultati della ricerca.

Indicatori generali del Paese, per definire un contesto più ampio

1. [Italia](#)
2. [Moldavia](#)
3. [Paesi Bassi](#)
4. [Romania](#)
5. [Serbia](#)



Il primo incontro di persona come consorzio presso l'ufficio Wemos ad Amsterdam nel settembre 2022.

Rapporti di ricerca per paese

Un obiettivo importante del nostro progetto è stato quello di comprendere le diverse manifestazioni dei deserti sanitari nei diversi contesti nazionali analizzati dal progetto. Sebbene i Paesi in cui si è svolto il progetto AHEAD (Italia, Moldavia, Paesi Bassi, Romania e Serbia) condividano le sfide comuni dovute alla desertificazione sanitaria, la sua entità, la sua natura e il suo impatto differiscono notevolmente. Inoltre, le cause alla base di questo fenomeno sono diverse e devono essere affrontate ai livelli (politici) appropriati. È importante comprendere gli elementi comuni e le differenze; senza questa comprensione, non è possibile sviluppare soluzioni efficaci.

La metodologia del nostro lavoro di ricerca sul paese comprendeva i seguenti elementi:

- Revisione della letteratura sui deserti sanitari e termini simili (generale e specifica per paese)
- Raccolta e analisi di indicatori quantitativi in relazione ai deserti sanitari (visualizzati per paese nelle mappe del Medical Deserts Diagnostics Tool (MDDT))
- Interviste con soggetti chiave nei singoli paesi
- Questionari
- Analisi dei media

Nel corso del processo di ricerca, i team dei Paesi hanno identificato da 1 a 3 aree di studio dei propri deserti sanitari, dove sono state condotte ricerche più approfondite e discussioni di focus group (progetti pilota). I risultati della ricerca sulle aree di studio si riflettono anche nei [rapporti nazionali](#).

Rapporto di ricerca europeo

Abbiamo anche prodotto un [rapporto di ricerca a livello europeo](#). Il nostro obiettivo era quello di:

1. Comprendere le manifestazioni dei deserti sanitari nell'Unione Europea nel suo complesso (e nei Paesi limitrofi), come descritto e/o definito nella letteratura (accademica e non).
2. Avere una panoramica delle azioni correttive in corso da parte dell'Unione Europea e/o dei programmi finanziati dall'UE e/o degli strumenti europei:
 - a. Quali sono le politiche/programmi/strumenti attualmente in vigore (motivazioni, attori coinvolti, fonti di finanziamento, obiettivi, esiti/risultati)?
 - b. Quali altre politiche (esistenti) possono essere implementate per affrontare meglio questo problema?

I risultati:

1. Nel complesso, la nostra ricerca ha mostrato che il termine "deserto sanitario", o il fenomeno della "desertificazione sanitaria", ha ricevuto finora un'attenzione limitata in tutto il continente europeo (anche se questa attenzione sembra essere, di recente, in aumento). In mancanza di una definizione analitica, lo sviluppo di politiche di mitigazione è ancora più impegnativo. Abbiamo, quindi, elaborato una nuova definizione di deserto sanitario (si veda la sezione successiva) e gli studi successivamente condotti hanno indicato che la definizione elaborata dai partner del consorzio del progetto AHEAD rappresenta un buon punto di partenza.
2. La DG Sante ha avviato, finanziato e promosso una lunga serie di progetti che affrontano le molteplici sfide del personale sanitario (si veda il capitolo 3.2.1 del rapporto) nell'ambito dei diversi programmi sanitari dell'UE. Tuttavia, anche se il know-how "tecnico" è presente, l'attuazione delle raccomandazioni, la sostenibilità delle politiche o la garanzia di finanziamenti adeguati per queste riforme sono spesso (ancora) una sfida nell'arena politica.

Definizione: cosa sono i deserti sanitari?

Nelle fasi iniziali del progetto abbiamo condotto un'analisi della letteratura per definire meglio il concetto di "desertificazione sanitaria". Sulla base di un'approfondita revisione degli studi scientifici, abbiamo concluso che questo concetto complesso richiede una serie di definizioni per comprenderne

la prospettiva multidimensionale. Da questa analisi, abbiamo ricavato una definizione operativa che includa lo sviluppo di strumenti di ricerca e abbiamo convalidato questa definizione attraverso i risultati degli strumenti stessi. Questa è la nostra definizione finale di desertificazione sanitaria:

*Un **deserto sanitario** è il punto finale di un processo complesso chiamato "desertificazione sanitaria", che implica la continua e crescente incapacità di una determinata popolazione di accedere ai servizi sanitari in modo tempestivo e contestualmente rilevante.*

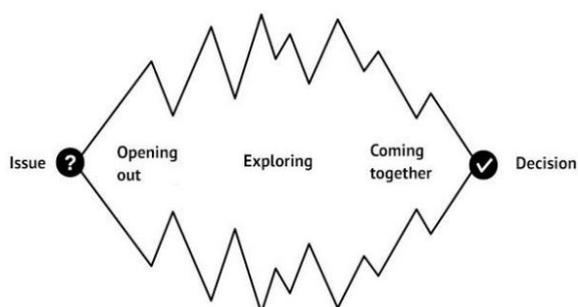
Le regioni che rischiano di diventare un deserto sanitario possono essere identificate sulla base di fattori comunemente utilizzati per descrivere le tre dimensioni dell'accesso all'assistenza sanitaria e potrebbero essere classificate come barriere (ad esempio, barriere fisiche, sociali e politiche). Per saperne di più sulla definizione e sui fattori concomitanti, si può leggere [qui](#). Altre informazioni sono disponibili su come i ricercatori che si occupano di deserti sanitari possono applicare la nostra [metodologia di calcolo dell'indice](#) alla propria ricerca (obiettivi) e al proprio contesto.

Metodologia di costruzione del consenso partecipativo

Un altro punto di forza di AHEAD è la nostra [metodologia di costruzione del consenso partecipativo](#). È noto in letteratura che il successo dell'attuazione delle politiche per il personale sanitario richiede una forte governance intersettoriale e la creazione di consenso tra i diversi attori coinvolti. Abbiamo quindi elaborato una metodologia di costruzione del consenso, che abbiamo testato e convalidato durante le sessioni dedicate condotte nei Paesi del progetto, per aumentare le possibilità di affrontare con successo i deserti sanitari. L'obiettivo di questa metodologia era duplice:

- Implementato nei Paesi del progetto, ha contribuito all'identificazione e allo sviluppo di [raccomandazioni politiche](#) pratiche, fattibili e specifiche per il contesto, che sosterranno i responsabili politici nelle loro decisioni sulle questioni relative al personale sanitario.
- Implementata, contestualizzata e valutata in tutti i Paesi del progetto, ha portato a una metodologia convalidata, che abbiamo incorporato in una [guida pratica](#), in modo che altre organizzazioni e ricercatori possano applicare la stessa metodologia nel proprio contesto.

The consensus building structure (1)



- 1. Introduce and clarify the issue:** introducing participants, explaining session agenda, outlining why we are looking at medical deserts, explaining why this locality has been identified as a medical desert, etc.
- 2. Open out discussion:** exploring the local stakeholders' experiences of living in a medical desert. Here they can share experiences, needs and opinions without rushing into decision making.

La struttura di costruzione del consenso è inclusa nella nostra metodologia di costruzione del consenso partecipativo.

Proposte politiche

Sulla base delle sessioni partecipative di costruzione del consenso tenute con i soggetti interessati nei Paesi del progetto AHEAD, abbiamo elaborato delle proposte politiche per affrontare i deserti sanitari nei Paesi del progetto. Queste soluzioni sono state inserite nei [policy brief nazionali](#) (in olandese, inglese, italiano, rumeno e serbo).

Le newsletter e il Medical Deserts Network

Un altro importante canale di diffusione di AHEAD sono le nostre newsletter periodiche, attraverso le quali gli abbonati possono entrare a far parte del [Medical Deserts Network](#). Iscrivendosi, le persone interessate possono rimanere aggiornate sulle attività e sui progressi del nostro progetto, sui risultati della ricerca, sui suggerimenti relativi alla letteratura e agli articoli sui deserti sanitari, sugli inviti ai webinar e sugli eventi, nonché sulle migliori pratiche per affrontare e/o prevenire i deserti sanitari, con particolare attenzione all'Europa.

Piattaforme online

Altri importanti canali di diffusione per AHEAD sono il [sito web](#) principale del progetto e i canali dei social media. Attraverso i social media, e in particolare [Twitter](#) (con oltre 100 follower), abbiamo potuto raggiungere rapidamente i nostri follower e diffondere i nostri messaggi, gli inviti ai webinar, le registrazioni post-webinar e le pubblicazioni, creando al contempo interazioni e ricevendo feedback dai nostri follower. Riconoscendo l'importanza di distinguere tra diversi gruppi target, siamo presenti anche su [LinkedIn](#), [Facebook](#) e sulla [EU Health Policy Platform](#).

Eventi a livello europeo: costruzione del dialogo politico

Nel corso del progetto, i partner di AHEAD hanno lavorato anche per aprire un dialogo politico al fine di:

1. Aumentare la consapevolezza e la conoscenza del fenomeno della desertificazione sanitaria.
2. Utilizzare gli strumenti disponibili per identificare e affrontare i deserti sanitari e creare consenso sulle politiche ad essi relativi.
3. Contribuire allo sviluppo di una strategia a lungo termine per affrontare i deserti sanitari, sia nei Paesi del progetto che nel resto dell'Unione Europea.

Per fare ciò, ci siamo impegnati e abbiamo partecipato continuamente ad attività per aumentare la nostra portata, coinvolgendo i responsabili politici ed elevando questo tema nell'agenda politica, creando una maggiore consapevolezza che potesse portare ad azioni concrete.

Dialogo politico con gli eurodeputati al Parlamento europeo: il nostro appello all'azione per affrontare con urgenza i deserti sanitari

Un esempio chiave per elevare il tema dei deserti sanitari nell'agenda politica è stato il nostro evento di dialogo politico al Parlamento europeo il 27 aprile 2023. Per mettere in pratica il nostro appello al coinvolgimento di più soggetti nell'affrontare i deserti sanitari, abbiamo organizzato questo evento, invitando i membri del Parlamento europeo. Siamo stati lieti di essere ospitati dall'europarlamentare italiana Beatrice Covassi (Gruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici (S&D)). La nostra moderatrice, la giornalista Mariam Zaidi, ha facilitato in modo eccellente le discussioni dinamiche. Il nostro gruppo di esperti ha riflettuto sul problema dei deserti sanitari in Europa e ha esplorato soluzioni politiche concrete per affrontarlo:

- Katarzyna Ptak-Bufkens, DG Sante
- Paolo Michelutti, Coordinatore della nuova Joint Action on Health workforce planning and forecasting
- John Wynn-Jones, European Rural and Isolated Practitioners Association (EURIPA)
- Tomas Zapata, Ufficio regionale europeo dell'OMS (intervento preregistrato)
- Dorota Tomalak, Comitato delle Regioni
- Marina Royo de Blas, DG AGRI



Il gruppo di esperti al nostro evento di dialogo politico al Parlamento europeo il 27 aprile 2023.

La coordinatrice del progetto AHEAD, Aysel Rahimli (Wemos - organizzazione capofila di AHEAD), ha evidenziato le principali conclusioni e i risultati innovativi del nostro progetto, come il Medical Deserts Diagnostic Tool e la metodologia di costruzione del consenso partecipativo.



Aysel Rahimli, coordinatrice del progetto AHEAD presso Wemos (organizzazione capofila di AHEAD), che presenta il Progetto e la nostra Call to action durante l'evento al Parlamento europeo il 27 aprile 2023.

Le discussioni sono state dinamiche e i partecipanti hanno convenuto che è certamente giunto il momento di affrontare il problema dei deserti sanitari. Le soluzioni dovrebbero quindi essere varie ed adatte ai singoli contesti. Ad esempio, il dottor John Wynn-Jones (EURIPA, che rappresenta l'Associazione europea dei medici di zone rurali e isolate) ha affermato che occorre affrontare il cosiddetto "narcisismo urbano" e che è importante che le politiche contribuiscano a rendere attraente

la medicina rurale. La responsabile del progetto AHEAD, Corinne Hinlopen (global health advocate presso Wemos), ha concluso l'evento con un commento ispirato, sottolineando che lo slancio per un'azione concreta è decisamente arrivato. La fine del progetto AHEAD non significa quindi che l'argomento sia chiuso, ma che è un inizio (o come ha definito Corinne Hinlopen, "una virgola, non un punto fermo").



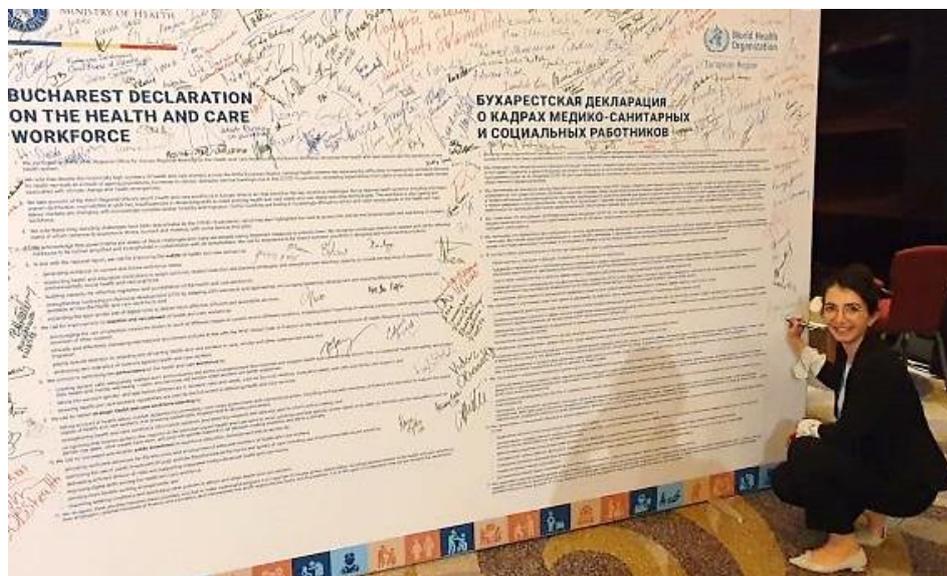
Corinne Hinlopen, global health advocate presso Wemos e responsabile del progetto AHEAD, presenta le nostre osservazioni conclusive durante l'evento al Parlamento europeo nell'aprile 2023.

Prima e dopo l'evento, abbiamo prodotto diversi materiali di comunicazione: la già citata [Call to action](#), un [invito alla stampa](#), un [articolo introduttivo sull'evento](#) e sui deserti sanitari su Health Europa. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming e la registrazione integrale - che include un estratto dell'intervento di Aysel Rahimli (coordinatrice del progetto AHEAD per Wemos) mentre presenta la call to action - è disponibile [qui](#), unitamente agli altri contenuti video realizzati in occasione della conferenza.

Co- firma la Dichiarazione di Bucarest sul personale sanitario e assistenziale all'OMS-Euro

Il 22 marzo 2022, gli Stati membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e altri attori del settore sanitario hanno adottato e firmato a Bucarest, in Romania, la Dichiarazione di Bucarest sulla forza lavoro nel settore sanitario e assistenziale. La dichiarazione ha segnato l'impegno di governi, associazioni professionali, istituti di ricerca, sindacati, organizzazioni della società civile e molti altri soggetti a collaborare per migliorare l'offerta di operatori sanitari e assistenziali, migliorarne il mantenimento e l'assunzione e ottimizzarne le prestazioni. In qualità di attore non statale in rapporti ufficiali con il Comitato Regionale Europeo dell'OMS, [Wemos \(organizzazione capofila di AHEAD\)](#) - rappresentata dalla coordinatrice del progetto AHEAD Aysel Rahimli e dalla responsabile del progetto Corinne Hinlopen - ha avuto l'opportunità [di contribuire alla definizione e di co-firmare la dichiarazione](#). Le ambizioni e le aspirazioni della Dichiarazione di Bucarest saranno integrate in un

Quadro d'azione che sarà adottato durante il 73° incontro del Comitato regionale europeo nell'ottobre 2023, che si terrà ad Astana, in Kazakistan.



La coordinatrice del progetto AHEAD, Aysel Rahimli, firma la Dichiarazione di Bucarest sulla forza lavoro sanitaria e assistenziale in occasione dell'incontro OMS-Euro del marzo 2022 a Bucarest, in Romania.

Inoltre, il progetto AHEAD è stato menzionato durante una delle sessioni sulla desertificazione sanitaria nella regione, dove uno dei relatori - Katarzyna Ptak-Bufkens della DG Sante della Commissione Europea - ha condiviso le nostre proposte politiche e ha evidenziato il successo delle nostre attività nei diversi paesi coinvolti nel progetto.



La responsabile del progetto AHEAD, Corinne Hinlopen, firma la Dichiarazione di Bucarest sul personale sanitario e assistenziale in occasione dell'incontro OMS-Euro del marzo 2022 a Bucarest, in Romania.

Tavola rotonda dello “European Institute of Health and Sustainable Development” (EIHSD) al Parlamento europeo

Il nostro evento al Parlamento europeo di aprile non è stata la prima volta che AHEAD è stato rappresentato al Parlamento europeo. Il 30 novembre 2022 siamo stati invitati alla tavola rotonda ibrida “[Challenges that the ageing and tired European workforce is facing could be addressed](#)” sulle sfide che la forza lavoro europea è deve sostenere nonostante il proprio invecchiamento e la stanchezza dovuta alla scarsità di personale sanitario, ospitata dal membro del Parlamento europeo Juozas Olekas e organizzata dallo European Institute of Health and Sustainable Development - EIHSD (Istituto europeo per la salute e lo sviluppo sostenibile) e dalla Foundation for European Progressive Studies (FEPS).

Corinne ha sottolineato il "costo della mancanza di azione". "Gli esperti e i professionisti del settore sanitario hanno previsto la carenza di personale sanitario già da decenni. Gli economisti sanitari hanno sottolineato abbastanza spesso che il settore sanitario e il mercato del lavoro sanitario non sono mercati nel senso tradizionale del termine. E ora vediamo il costo della mancanza di azione. Negli ultimi dieci anni, Romania, Estonia, Slovacchia e Ungheria hanno visto partire così tanti medici da rappresentare il 20-25% dell'attuale forza lavoro sanitaria¹, lasciando indietro molte persone. Non stiamo mantenendo la promessa che abbiamo fatto agli Stati membri e ai cittadini degli Stati membri: nell'Unione europea prospereremo insieme, in modo solidale. E il rischio è che le persone rimaste indietro voltino le spalle all'Europa e alle istituzioni europee", ha dichiarato l'autrice durante la sua presentazione alla conferenza. Ha sottolineato la necessità di [cambiare la narrazione](#): la crisi del personale sanitario non è una questione esclusivamente nazionale, ma un problema e una preoccupazione comune ed europea. Il Dr. Vytenis Andriukaitis, ex-Commissario europeo alla salute, ha espresso le sue considerazioni conclusive.



Corinne Hinlopen ha dichiarato che l'Unione europea dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'affrontare la carenza di personale sanitario a livello nazionale.

¹ Questi dati possono essere ricavati dai [dati OCSE](#).

Scambio di idee e alleanze con il South-eastern Europe Health Network (SEEHN)

Il [South-eastern Europe Health Network \(SEEHN\)](#), ossia la rete sanitaria dell'Europa sudorientale, è uno stakeholder chiave del nostro progetto, poiché 3 dei 5 Paesi del progetto appartengono a questa regione: la Moldavia, la Serbia e la Romania. La condivisione delle conoscenze acquisite nel progetto è importante per garantire il nostro contributo alle soluzioni per affrontare i deserti sanitari nella regione dell'Europa sudorientale.

Il nostro primo impegno con il SEEHN è stato nel dicembre 2021, durante la 44a riunione plenaria, con diversi responsabili politici e stakeholder della regione. È stata la nostra prima occasione per presentare i risultati della ricerca a specifici stakeholder e alleati sul tema.

Il 16 e 17 marzo 2023, AHEAD e SEEHN si sono riuniti per una [tavola rotonda di due giorni a Tirana \(Albania\)](#). Il rappresentante di AHEAD Sergiu Otgon (esperto di risorse umane per la salute dell'Agenzia nazionale per la salute pubblica della Moldavia) ha presentato ai rappresentanti di SEEHN i risultati del nostro progetto, Medical Deserts Diagnostics Tool e la metodologia di costruzione del consenso.

La tavola rotonda è stata una grande opportunità per condividere il valore aggiunto di AHEAD e i risultati ottenuti negli ultimi due anni, e per promuovere future collaborazioni.



Il rappresentante di AHEAD Sergiu Otgon (esperto di risorse umane per la salute dell'Agenzia nazionale per la salute pubblica della Moldavia) e il SEEHN alla tavola rotonda di Tirana, Albania, nel marzo 2023.

Condivisione dei risultati

I webinar di AHEAD

Il collegamento con i nostri gruppi target (ad esempio, responsabili politici, esperti della salute e accademici), la condivisione delle nostre conoscenze e la diffusione dei risultati del nostro lavoro costituiscono una parte importante del nostro progetto e delle nostre attività di comunicazione. Nel corso del progetto, abbiamo organizzato cinque webinar per fare esattamente questo. Per ogni

webinar abbiamo avuto in media 30 partecipanti esterni. Utilizzando strumenti online (ad esempio Mentimeter o Slido) durante i webinar abbiamo anche potuto interagire con il pubblico e suscitare e analizzare il suo interesse per l'argomento del webinar. Pubblichiamo i nostri webinar sul [canale YouTube](#) dell'organizzazione Wemos, partner principale di AHEAD.

Abbiamo dato il via alla nostra serie di webinar con il primo webinar "[What are medical deserts and how do we find them?](#)" (16 settembre 2022), durante il quale abbiamo mostrato i diversi aspetti dei deserti sanitari in Italia, Moldavia, Paesi Bassi, Romania e Serbia e condiviso i risultati chiave dei nostri rapporti nazionali sui deserti sanitari in questi Paesi. Il nostro relatore principale, Katarzyna Ptak-Bufkens del Direttorato generale per la salute e la sicurezza alimentare (DG Sante) della Commissione europea, ha tenuto un discorso introduttivo focalizzato sulla necessità di affrontare i deserti sanitari con una risposta coordinata e la collaborazione tra attori di vari settori. Inoltre, gli incentivi finanziari da soli possono non essere un fattore decisivo per indurre medici o infermieri a lavorare e vivere in una determinata località. Altri fattori possono essere ancora più importanti, ad esempio le condizioni di vita, la vicinanza ai familiari, le opportunità di lavoro e di istruzione per questi ultimi. Per questo motivo è essenziale una valutazione più critica delle politiche dell'UE e il lavoro svolto dal progetto AHEAD è importante.

Durante il nostro secondo webinar "[Tackling & preventing medical deserts with the Medical Deserts Diagnostic Tool](#)" (21 novembre 2022) abbiamo approfondito il nostro strumento diagnostico dei deserti sanitari, spiegando come i responsabili politici, i ricercatori e le altre parti interessate possono utilizzarlo per identificare, affrontare e prevenire i deserti sanitari.



Schermata del nostro webinar sulla costruzione partecipativa del consenso per la collaborazione nell'affrontare i deserti sanitari (27 gennaio 2023) con i partner di AHEAD e l'ospite Jessica Coetzer (VU Athena Institute).

Il nostro terzo webinar "[Participatory consensus building for collaboration on tackling medical deserts](#)" (27 gennaio 2023) si è concentrato su come la nostra metodologia di costruzione del consenso partecipativo possa contribuire a una collaborazione di successo nello sviluppo di opzioni politiche per affrontare i deserti sanitari, spiegata dalla relatrice Jessica Coetzer, dottoranda in Sanità inclusiva (VU Athena Institute, Paesi Bassi). La relatrice ha sottolineato che non esistono "soluzioni rapide" per i

deserti sanitari e che nessun singolo ente governativo può risolvere i deserti sanitari da solo; il coinvolgimento di più soggetti nel processo decisionale è fondamentale.



Schermata del nostro webinar "[What are policy options for effectively tackling medical deserts?](#)" (16 marzo 2023), con i nostri partner AHEAD e la relatrice Katarzyna Ptak-Bufkens (Direttorato generale per la salute e la sicurezza alimentare (DG Sante), Commissione europea).

Durante il nostro quarto webinar "[What are policy options for effectively tackling medical deserts?](#)" (16 marzo 2023) abbiamo discusso le proposte politiche che i nostri team nazionali hanno raccolto durante i workshop di costruzione del consenso con gli stakeholder in Italia, Moldavia, Paesi Bassi, Romania e Serbia. Siamo stati felici di avere nuovamente con noi la relatrice Katarzyna Ptak-Bufkens (DG Sante, Commissione europea). La relatrice ha sottolineato l'importanza di contestualizzare le soluzioni politiche specifiche per ogni Paese, poiché non esiste una soluzione "unica", date le differenze tra i Paesi. "Dovremmo misurare meglio e comprendere meglio i deserti sanitari, coinvolgere i giusti stakeholder nelle soluzioni politiche, formare e sostenere il nostro personale sanitario e valutare le soluzioni politiche", ha affermato.



Schermata del nostro webinar " Addressing medical deserts in Europe: a call to action" (24 maggio 2023) con i relatori Branko M. Vujkovic, MSc. (CEO dell'Istituto di sanità pubblica Sabac, Serbia) e Mira Jovanovski Dašić (Direttore del Segretariato della Rete sanitaria dell'Europa sudorientale (SEEHN)).

In occasione del nostro quinto e ultimo webinar " Addressing medical deserts in Europe: a call to action" (25 maggio 2023), abbiamo discusso le vie concrete da percorrere - sulla base delle discussioni avvenute durante il nostro evento di dialogo politico al Parlamento europeo in aprile - con i nostri relatori, il dott. Branko M. Vujkovic, MSc. (CEO dell'Istituto di Sanità Pubblica Sabac, Serbia) e la dott.ssa Mira Jovanovski Dašić (Direttrice del Segretariato della Rete Sanitaria dell'Europa Sud-Orientale ([SEEHN](#))). È stato un webinar coinvolgente con molte domande e commenti da parte del pubblico. Il dott. Branko M. Vujkovic ha sottolineato che affrontare i deserti sanitari nei Paesi della regione europea è una questione di contesto: ha invitato le parti interessate ad agire insieme e ad analizzare i contesti dei diversi Paesi per apportare cambiamenti politici fondamentali. La dott.ssa Mira Jovanovski Dašić ha sottolineato che nel prossimo futuro, prima che ci siano volontà politica e budget per le raccomandazioni proposte nel nostro appello all'azione, è necessario investire nell'aumento dell'alfabetizzazione sanitaria, nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie nella popolazione. Ha inoltre sottolineato che gli strumenti messi a punto nell'ambito del progetto AHEAD sono rilevanti per gli Stati membri della SEEHN, dato che tre Paesi del progetto AHEAD (Repubblica di Moldavia, Romania e Serbia) sono anche tra i suoi Stati membri, e che sarebbe utile espandere il progetto anche agli altri Stati membri della SEEHN.

Inoltre, il consorzio del progetto AHEAD si è impegnato a condividere le conoscenze sui deserti sanitari e i risultati dei progetti locali. Oltre ai regolari webinar, alla newsletter e agli articoli, ci sono stati diversi eventi a cui si è partecipato sia online che di persona.

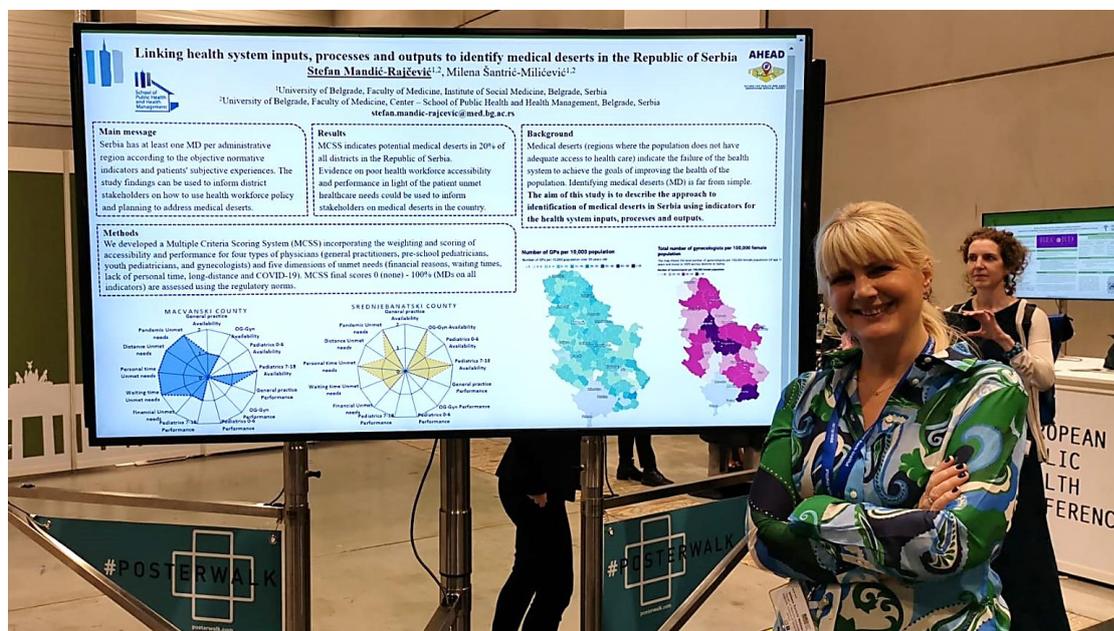
Discussione sull'identificazione dei deserti sanitari alla conferenza del progetto OASES

La [conferenza del progetto OASES](#), tenutasi il 10 dicembre 2021, è stata inaugurata con gli interventi di James Buchan (OMS), Katarzyna Ptak-Bufkens (Commissione europea), Marius Ionut Ungureanu (Università Bolyai, Romania) e Sergio Otgon (Agenzia nazionale di sanità pubblica, Moldavia). Durante diverse sessioni di co-creazione, Corinne Hinlopen (capofila del progetto AHEAD), Véronique Lucas-Gabrielli (Istituto per la ricerca e l'informazione in economia sanitaria, Francia) e Ronald Batenburg (progetto ROUTE-HWF) hanno approfondito gli indicatori utilizzati per identificare e misurare i deserti sanitari. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 60 persone, tra cui ricercatori, operatori sanitari e responsabili politici.

Presentazione della nostra ricerca alla 15^{ma} Conferenza europea sulla salute pubblica di Berlino

Il 9-12 novembre 2022, Milena Santric Milicevic e Stefan Mandic-Rajcevic (affiliati al Media Education Centre in Serbia, organizzazione partner di AHEAD) hanno presentato la nostra ricerca e lo strumento di diagnosi dei deserti sanitari alla [15th European Public Health Conference 2022](#) "Strengthening health systems: Migliorare la salute della popolazione ed essere preparati all'imprevisto", tenutasi a Berlino, in Germania, e co-organizzata dalla European Public Health Association (EUPHA). Milena Santric Milicevic e Stefan Mandic-Rajcevic hanno anche scritto due articoli per l'European Journal of Public Health: "Il [mercato del lavoro degli operatori sanitari prima e durante la pandemia di Covid-19: la](#)

capacità del settore sanitario della Serbia" e "Collegare gli input, i processi e i risultati del sistema sanitario per identificare i deserti sanitari in Serbia".



La rappresentante di AHEAD Milena Santrić Milicević (esperta di personale sanitario presso l'Università di Belgrado e affiliata alla nostra organizzazione serba partner di AHEAD, Media Education Centre) ha presentato il suo abstract su AHEAD alla 15th European Public Health Conference 2022 che si è svolta dal 9 al 12 novembre 2022 a Berlino, in Germania.

Presentazione del nostro progetto al meeting COPASAH-Europe di Belgrado Il 15 dicembre 2022, i rappresentanti di AHEAD Milena Santrić Milicević e Miomir Rajčević (presidente del Media Education Centre) sono stati invitati a presentare il nostro progetto alla riunione della Community of Practitioners on Accountability and Social Action in Health (COPASAH-Europe) a Belgrado, in Serbia. L'obiettivo dell'incontro era quello di finalizzare la bozza della relazione di ricerca condotta sugli indicatori e i dati disponibili relativi all'accesso ai servizi di assistenza sanitaria primaria per i gruppi vulnerabili/marginalizzati in Macedonia del Nord e in Serbia.



I rappresentanti di AHEAD Milena Santric Milicevic e Miomir Rajcevic (presidente del Media Education Centre) alla riunione del COPASAH-Europe nel dicembre 2022 a Belgrado, Serbia.

Condivisione dei nostri risultati sull'identificazione dei deserti sanitari alla Conferenza della European Health Management Association (EHMA)

Il 15-17 giugnoth 2022, AHEAD ha partecipato alla conferenza annuale della European Health Management Association (EHMA) a Bruxelles. Intitolata "Dalle persone ai sistemi: leadership per un futuro sostenibile", la conferenza si è concentrata sull'esplorazione delle sfide e delle soluzioni per la creazione di sistemi sanitari sostenibili e sui modi in cui i dirigenti sanitari possono guidarli. Il 17 giugno, [Mirela Mustata](#) (della nostra organizzazione partner AHEAD CHPS) ha presentato i risultati della nostra letteratura sull'identificazione dei deserti sanitari in Europa durante una coinvolgente sessione. Siamo anche stati felici di aver finalmente incontrato diversi colleghi con i quali avevamo avuto solo interazioni online nei mesi precedenti. Il ritorno a una certa normalità è un passo positivo verso collaborazioni di successo e la pianificazione della sostenibilità dei nostri progetti.



La rappresentante di AHEAD Mirela Mustata (della nostra organizzazione partner CHPS) presenta i risultati della letteratura sull'identificazione dei deserti sanitari alla Conferenza EHMA 2022.

Scambio di conoscenze con il Cluster dei progetti europei sul personale sanitario AHEAD, essendo uno dei 5 progetti cofinanziati dalla sovvenzione EU4Health della Commissione europea, è stato coinvolto attivamente nel Cluster dei progetti europei sulla forza lavoro in ambito sanitario, con l'obiettivo di creare sinergie, collaborare e condividere i risultati. Per raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati eventi online. In primo luogo, il 20 settembre 2021 è stato organizzato il [webinar di lancio del Cluster](#), durante il quale AHEAD, METEOR, OASES, TaSHI e ROUTE-HWF hanno presentato i loro progetti sulle politiche di mantenimento degli operatori sanitari, sulla mitigazione dei deserti sanitari e sul trasferimento dei compiti. Sono intervenuti il dottor Andrzej Rys (Direttore dei sistemi sanitari, dei prodotti sanitari e dell'innovazione, DG SANTE della Commissione europea) e Miklós Szócska (Direttore del Centro di formazione in gestione dei servizi sanitari dell'Università Semmelweis). Hanno sottolineato l'importanza di investire nella forza lavoro e nei sistemi sanitari, in particolare alla luce della pandemia Covid-19. Il 29 marzo 2022 è stato organizzato il webinar "Fighting access to health inequalities by improving health worker retention and task shifting policies" per presentare i primi risultati dei progetti.



Il primo incontro di persona dei progetti del Cluster europeo dei progetti sul personale sanitario nel gennaio 2023 presso l'ufficio Nivel di Utrecht, nei Paesi Bassi, a cui erano presenti rappresentanti di AHEAD, METEOR, OASES, TaSHI, ROUTE-HWF e della Commissione europea.

Presenza sui media

Oltre agli eventi e ai webinar, AHEAD è stata attivamente rappresentata sui media.

Media italiani

Ad esempio, il progetto AHEAD è apparso ampiamente in articoli e media italiani - oltre 50 pubblicazioni - come mostrato in [questa pagina](#) del sito web del nostro partner italiano Cittadinanzattiva. Inoltre, il vicepresidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della



Provincia di Roma (il più grande d'Italia) - OMCEO - ha citato AHEAD in [questo articolo](#) del sito web italiano Studio93.

Cittadinanza attiva in campo per la sanità in aree interne

L'ASSISTENZA

Vincenzo Corniello

Cittadinanzattiva-Matse, unica in Campania, e Cittadinanzattiva Avola/Noto, sole in Italia, sono state scelte da Cittadinanzattiva nazionale, per partecipare al Progetto Europeo «Action for



Health and Equity: Addressing Medical Deserts» (Ahead), che mira a ridurre le disuguaglianze di salute affrontando la sfida dei cosiddetti «deserti medici» in Europa. Assieme a Moldavia, Paesi Bassi, Romania e Serbia.

L'obiettivo è quello di ottenere un migliore accesso ai servizi sanitari, soprattutto nelle aree più carenti, e un approccio più

Un frammento del quotidiano italiano Il Mattino, che ha pubblicato un articolo su AHEAD.

Media serbi

Inoltre, siamo stati citati anche in questo articolo sui deserti sanitari della [versione serba della BBC](#). Inoltre, la rappresentante di AHEAD Milena Santric Milicevic, dell'Università di Belgrado e affiliata all'organizzazione partner di AHEAD MEC, è stata ampiamente citata dal quotidiano serbo [Danas in un articolo](#) del marzo 2023 sulle disuguaglianze nell'accesso all'assistenza sanitaria, come conseguenza della desertificazione sanitaria. Insieme al suo collega e rappresentante di AHEAD Stefan Mandic-Rajcevic, sono stati citati anche in [questo articolo](#) sui deserti sanitari dello stesso giornale.

Media rumeni

In Romania, il progetto AHEAD è stato ampiamente presente nei media attraverso le sue attività. I dialoghi politici e il tema dell'accesso ai servizi sanitari e della desertificazione sanitaria sono stati oggetto di 8 servizi giornalistici, come in [questo articolo](#) del sito web dei media online locali Buna Ziua Brasov. Inoltre, la deputata rumena Cristina Vecerdi ha menzionato sulla sua [pagina pubblica di Facebook](#) il termine "desertificazione sanitaria" e ha condiviso le opzioni politiche discusse partecipando ai nostri incontri.

Media moldavi

Il fenomeno dei deserti sanitari era molto sconosciuto nella Repubblica di Moldavia prima del [lancio delle attività del progetto](#) nel 2021. Utilizzando come piattaforma la creazione di consenso a livello locale e i dialoghi politici a livello nazionale, il problema della desertificazione sanitaria è stato messo sul tavolo e praticamente riconosciuto dalle [autorità centrali](#) e dagli [attori politici](#).

Media olandesi

Mentre l'attenzione verso le problematiche legate ai deserti sanitari e all'accesso ai servizi sanitari sta aumentando sia da parte dei media olandesi che a livello sociale, le attività condotte dal progetto AHEAD non sono state riportate da alcun media olandese.

Grazie ai nostri partner e sostenitori

In qualità di partner del progetto AHEAD, abbiamo collaborato a lungo con alleati ed esperti che la pensavano allo stesso modo nei due anni in cui si è svolto il progetto. Siamo estremamente grati per la competenza, la dedizione, il sostegno e i consigli che ci hanno fornito. Il progetto AHEAD non sarebbe potuto diventare ciò che è diventato senza la vostra guida.

- Cluster Progetti per il personale sanitario
- Il nostro comitato consultivo :
Diederik Aarendonk ([EFPC](#)), Mathias Wismar ([Osservatorio europeo](#) per i sistemi e le politiche sanitarie), Caroline Costongs ([EuroHealthNet](#)), Anett Ruszanove George Valiotis ([EHMA](#)), Mira Dasic ([SEEHN](#)) e Jim Buchan (esperto indipendente, Regno Unito).
- Organizzazione Mondiale della Sanità - Ufficio Regionale per l'Europa
- I numerosi partecipanti al progetto, gli informatori, gli operatori sanitari, i pazienti, i ricercatori, i responsabili delle politiche locali, i direttori delle strutture sanitarie e molti altri che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro conoscenze per questo progetto.